

**I PRODOTTI DI**



**POLISTUDIO**

**Modelli per la valutazione dei rischi, Kit, Linee guida, ...**

**D.U.V.R.I.**

**Master per la gestione delle ditte esterne**

**"art. 26 D.Lgs. 81/08"**

**(cod. 300.32)**

**DIMOSTRATIVO**

## D.U.V.R.I.

### MASTER PER LA GESTIONE DELLE DITTE ESTERNE

" art. 26 D.Lgs. 81/08 "

(Cod. 300.32)

#### D.U.V.R.I.

Documento Valutazione Rischi Interferenziali



L'articolo 26 D.Lgs. 81/08, stabilisce che il Datore di lavoro committente, in caso di lavori di appalto, d'opera o di somministrazione, provveda ad effettuare la "pre qualifica" dei fornitori verificando l'idoneità tecnico professionale delle ditte esterne, in relazione alle opere o ai servizi da eseguire (c 1 lettera a). Egli inoltre deve fornire dettagliate informazioni, ai lavoratori delle ditte esterne, in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui saranno destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (c 1 lettera b).

Il Datore di lavoro deve inoltre cooperare con gli altri Datori di lavoro e coordinare le misure e gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi (comma 2), provvedendo all'elaborazione di un D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) come previsto dal comma 3. Il comma 5 prevede anche la stima dei costi relativi alla sicurezza.

Il prodotto contiene tre esempi reali di applicazione dell'art. 26 da parte di un committente; due di questi sono riferiti alla manutenzione ordinaria ed uno alla manutenzione straordinaria:

- **Manutenzione ordinaria.** Gestione delle ditte in un'azienda metalmeccanica e in un impianto di frantumazione di inerti; i due "pacchetti" contengono:
  - ⇒ una procedura applicativa;
  - ⇒ il duvri (comprende le ditte che normalmente accedono agli stabilimenti);
  - ⇒ gli allegati (5 moduli per la verifica dell'idoneità tecnico professionale, per la cooperazione e coordinamento, per la concessione in uso di macchine ed attrezzature, per la regolamentazione dell'accesso allo stabilimento).
- **Manutenzione straordinaria.** Riferita ad una cemeniteria; la gestione segue la logica dei permessi di lavoro, vengono individuati i soggetti responsabili che devono avallare ciascuna fase operativa; il prodotto contiene:
  - ⇒ il duvri (contiene la valutazione dei rischi comuni a tutte le ditte);
  - ⇒ attività (contiene la valutazione dei rischi specifici delle attività svolte);
  - ⇒ verbali delle riunioni di cooperazione e coordinamento fatte con ciascuna ditta.

POLISTUDIO	Titolo documento: <b>GESTIONE SICUREZZA NEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b>	
	<b>ISTRUZIONE OPERATIVA</b>	Codice identificazione file: <b>IO_01/10</b>
Data: 22/01/10		Pagina 1 di 3

## SOMMARIO

1. SCOPO .....	1
2. CAMPO DI APPLICAZIONE .....	1
3. RESPONSABILITA' .....	1
4. MODALITA' OPERATIVE .....	1
5. ALLEGATI .....	1
LISTA DI DISTRIBUZIONE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

REV	DATA	MODIFICA	REDATA:	VERIFICATA:	EMESSA:	DATORE DI LAVORO:
00	22/01/2010	/				
01						

### 1. SCOPO

Lo scopo della procedura è la gestione delle ditte esterne in osservanza ai disposti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

### 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente si applica in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, **sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.**

### 3. RESPONSABILITA'

La responsabilità dell'attuazione della presente viene suddivisa tra amministrazione di Gubbio e Gestione operativa di Jesi come di seguito definito; per i nominativi si rimanda alla lista di distribuzione.

### 4. MODALITA' OPERATIVE

#### Premessa

Considerato che gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 si applicano a tutti i lavori, servizi e forniture e che il comma 3 rappresenta l'evidenza del comma 2 (promozione della cooperazione e coordinamento). Si è ritenuto di elaborare il DUVRI per TUTTI i casi evitando eccezioni (comma 3 bis).

Inoltre, le informazioni sui rischi di cui al comma 1 lettera b, assumono rilevanza nel momento in cui generano interferenze, pertanto verranno prese in esame e valutate nel DUVRI.

**... omissis ...**

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – COSTI DELLA SICUREZZA

D.Lgs. 81/08 Art.26 commi 3 e 5

**POLISTUDIO SPA**

**IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE E VAGLIATURA  
VIA CIMAROSA N° 1540  
45010 CEREGNANO (RO)**

## TABELLA DI EMISSIONE

Data emissione	Revisione n°	Il Datore di Lavoro <i>Sig. Paolo Bianchi</i>	RLS <i>Sig. Mario Rossi</i>	Il tecnico <i>Sig. Gianni Verdi</i>
22/01/2010	00			

## SOMMARIO

<b>1. ASPETTI GENERALI</b>	.....
Premessa	.....
Struttura del documento di valutazione	.....
Contenuti e riferimenti legislativi	.....
Metodologia di valutazione dei rischi	.....
Costi relativi alla sicurezza	.....
<b>2. DESCRIZIONE DEI LAVORI IN APPALTO</b>	.....
<b>3. RISCHI DA INTERFERENZE</b>	.....
MANUTENZIONE ELETTRICA	.....
MANUTENZIONE MECCANICA	.....
INTERVENTI MANUTENTIVI ELETTRO-MECCANICI SU MMT (carrozzeria, idraulica, parte elettrica, gomme, ecc...)	.....
MANUTENZIONI EDILI	.....
CONTROLLO ESTINTORI	.....
PERSONALE TECNICO	.....
TRASPORTATORI	.....
FORNITORE DI GASOLIO	.....

DIMOSTRATIVO

## 1. ASPETTI GENERALI

### **Premessa**

La ditta si pone come obiettivo quello di minimizzare il rischio di incidenti e/o infortuni durante l'esecuzione di attività affidate in incarico a ditte esterne/lavoratori autonomi. La sicurezza del lavoro risponde ad un interesse prioritario dell'Azienda, sia per ragioni sociali, morali e d'immagine, che per ragioni pratiche di regolarità e puntualità nella realizzazione dei lavori. Con il presente documento l'Azienda intende inoltre garantire il rispetto, da parte dell'impresa esterna / lavoratori autonomi, dei regolamenti e delle procedure interne finalizzate a tutelare la sicurezza fisica dei propri beni. Relativamente a tale obiettivo, per quanto non specificatamente riportato nel presente, si dovrà fare riferimento al referente aziendale.

### **Struttura del documento di valutazione**

Il presente documento comprende gli adempimenti previsti dall'art. 26 commi 3 e 5 del D.Lgs. 81/08, è suddiviso per paragrafi che di seguito vengono descritti:

- Par. 01 aspetti generali con l'illustrazione delle metodologie di valutazione;
- Par. 02 elenco delle tipologie lavorative svolte da ditte esterne;
- Par. 03 suddivisa per lavorazioni che le ditte esterne/lav. Autonomi andranno a svolgere; in ognuna vengono riportate: la valutazione dei rischi dovuti ad interferenze e le misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione al minimo di detti rischi. Al termine di ogni lavorazione viene riportata l'eventuale stima dei costi.

### **Contenuti e riferimenti legislativi**

Il presente documento costituisce adempimento ai commi 3 e 5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08:

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni". I costi di cui primo periodo non sono soggetto a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

**... omissis ...**



## 1. MANUTENZIONE FORNO

### DESCRIZIONE

L'intervento prevede le seguenti attività/fasi :

1. Rimozione di parte del rivestimento refrattario interno;
2. Rifacimento rivestimento refrattario interno.

### DURATA PREVISTA DEI LAVORI

FASE	DATA INIZIO	DATA FINE	APPALTATORE
Manutenzione forno	22/01/2010	29/01/2010	ttr

### ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

Per quanto attinente gli aspetti di gestione dei rischi da interferenze, l'attività in oggetto farà riferimento ai seguenti soggetti :

<b>PER IL COMMITTENTE</b>	
<b>Sig.:</b>	<b>Compiti di :</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ocra Paolo</li></ul>	<i>Supervisore ai lavori</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Rolando Bianchi</li></ul>	Responsabile messa in sicurezza
<ul style="list-style-type: none"><li>• Marco Marchi</li></ul>	<i>Responsabile unità e di turno</i>
<b>PER L'APPALTATORE "ttr"</b>	
<b>Sig.:</b>	<b>Compiti di :</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Carlo Rossi</li></ul>	Preposto



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE  
- Scheda attività specifica -**

Revisione 00 del 22/01/10  
Pagina 2 di 7

Articolo 26 commi 3 e 5 del D.Lgs. 81/08

**RISCHI PER LA SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE**

**MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO**

**Descrizione rischio**

Avviamenti inattesi, e/o accidentali, dell'impianto durante le operazioni di manutenzione.

**Valutazione complessiva del rischio da interferenza**

Probabilità	3	Danno	4	Rischio (PxD)	12
-------------	---	-------	---	---------------	----

**Fattori determinati dal committente**

⇒ Gestione dei sistemi di comando e controllo dell'impianto

**Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze a carico del committente**

⇒ E' compito del committente, attraverso il responsabile messa in sicurezza, porre in condizioni di sicurezza l'impianto, applicando puntualmente la procedura interna. L'avvenuta messa in sicurezza, e la conseguente autorizzazione all'inizio dei lavori, dovrà essere documentata come previsto nel presente.

**Fattori determinati dall'appaltatore**

⇒ Inizio dei lavori senza il dovuto accertamento della effettiva messa in sicurezza dell'impianto.

**Misure di prevenzione e protezione atte a eliminare/ridurre i rischi dovuti ad interferenze a carico dell'appaltatore**

⇒ Accertamento della effettiva applicazione della procedura di messa in sicurezza dell'impianto, da parte del committente, così come peraltro previsto dal presente documento. Apposizione delle firme nelle relative sezioni.

... omissis ...



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE**  
**- Scheda attività specifica -**

Revisione 00 del 22/01/10  
Pagina 3 di 7

Articolo 26 commi 3 e 5 del D.Lgs. 81/08

**COSTI PER LA SICUREZZA**

<b>ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b> (descrizione)	<b>COSTI PER LA SICUREZZA</b>	<b>DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>
1. Riunioni di coordinamento (3 da 1h)	€ 90	Verbale di riunione
2. Formazione dei lavoratori sui rischi da interferenze (1 h)	€ 150	Verbale di formazione
3. Cartelli segnalatori e nastro per delimitare l'area di lavoro	Viene messo a disposizione dalla committenza	Verbale di cooperazione e coordinamento
<b>TOTALI COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO</b>	<b>€ 240</b>	

Tuttavia, non essendo escludibile che, prima della data prevista per l'inizio effettivo dei lavori e, successivamente, durante la durata degli stessi, possano intervenire variazioni ambientali od operative, inizialmente non prevedibili, comportanti rischi aggiuntivi, il valore economico di eventuali misure di sicurezza (apprestamenti, DPI, ecc.) per rischi aggiuntivi interferenziali, rispetto a quelli specifici dell'Impresa Appaltatrice, che saranno determinate dalla necessità di cooperazione ed ulteriore coordinamento, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 26 D. Lgs 81/2008, saranno stabiliti in un modulo specifico, nel caso in cui l'Impresa Appaltatrice vi provveda autonomamente.

... omissis ...

Spett.le

.....  
 .....  
 .....

**MODULO “01”:** Informazioni della ditta appaltatrice

**Oggetto del documento:** Verifica idoneità tecnico/professionale e coordinamento ai sensi dell’articolo 26 del D.Lgs. 81/08

Con riferimento all’incarico affidatovi di:

Attività	Dettagli contratto n° , del././....
<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE ELETTRICA	
<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE MECCANICA	
<input type="checkbox"/> INTERVENTI MANUTENTIVI ELETTRICO-MECCANICI SU MMT (carrozzeria, idraulica, parte elettrica, gomme, ecc.....)	
<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE EDILE	
<input type="checkbox"/> CONTROLLO ESTINTORI	
<input type="checkbox"/> PERSONALE TECNICO (Rilievi, misure, sopralluoghi)	
<input type="checkbox"/> TRASPORTATORI	
<input type="checkbox"/> FORNITURA DI GASOLIO	
<input type="checkbox"/> .....	

siamo a consegnarVi il presente allegato al contratto d’appalto che dovrà essere restituito (debitamente compilato in tutte le sue parti e controfirmato) unitamente agli allegati richiesti.

Contestualmente inviamo anche:

- informazioni generali della ditta committente, cooperazione e coordinamento;
- valutazione dei rischi interferenziali;

A disposizione per qualsiasi chiarimento porgiamo distinti saluti.

**Data** .....

Il Referente aziendale  
 (timbro e firma)



# ELENCO INFORMAZIONI TRASMESSE DALLA DITTA APPALTATRICE

MODULO "01"

Articolo 26 del D.Lgs.81/08

Pagina 2 di 9

## DITTA APPALTATRICE (DA COMPILARE)

### DATI GENERALI

Ditta / Azienda:

Sede legale:

Datore di lavoro:

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione:

Preposto per i lavori:

### Altri dati identificativi della ditta appaltatrice

Codice fiscale e partita I.V.A.:

Iscritta alla C.C.I.A.A. di:

Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.:

Posizione INAIL:

Posizione INPS:

### NOTE:

*Compilare tutti i campi sotto indicati, in alternativa rimandare ad altra documentazione da allegare al presente (es. documento di valutazione dei rischi).*

### Lavori per i quali viene consegnato il presente documento

(descrizione dettagliata e specifica dei lavori oggetto dell'appalto)

### Requisiti tecnico-professionali eventualmente richiesti da legislazioni specifiche

(es.: abilitazione ai sensi del DM 37/08, conduzione impianti di riscaldamento, ecc. qualora la tipologia dei lavori in appalto lo richieda)

*... omissis ...*

Spett.le

.....  
.....  
.....

## MODULO "02": Informazioni lavoratore autonomo

**Oggetto del documento:** Verifica idoneità tecnico/professionale e coordinamento ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08

Con riferimento all'incarico affidatovi di:

Attività	Dettagli contratto n°, del././....
<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE ELETTRICA	
<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE MECCANICA	
<input type="checkbox"/> INTERVENTI MANUTENTIVI ELETTRICO-MECCANICI SU MMT (carrozzeria, idraulica, parte elettrica, gomme, ecc.....)	
<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE EDILE	
<input type="checkbox"/> CONTROLLO ESTINTORI	
<input type="checkbox"/> PERSONALE TECNICO (Rilevi, misure, sopralluoghi)	
<input type="checkbox"/> TRASPORTATORI	
<input type="checkbox"/> FORNITURA DI GASOLIO	
<input type="checkbox"/> .....	

siamo a consegnarVi il presente allegato al contratto d'appalto che dovrà essere restituito (debitamente compilato in tutte le sue parti e controfirmato) unitamente agli allegati richiesti.

Contestualmente inviamo anche:

- Informazioni generali della ditta committente, cooperazione e coordinamento;
- valutazione dei rischi interferenziali;

A disposizione per qualsiasi chiarimento porgiamo distinti saluti.

**Data** .....

Il Referente aziendale

(timbro e firma)



# ELENCO INFORMAZIONI TRASMESSE DA LAVORATORI AUTONOMI

MODULO "02"

Articolo 26 del D.Lgs.81/08

Pagina 2 di 7

## LAVORATORE AUTONOMO (DA COMPILARE)

### DATI GENERALI

Ditta / Azienda:

Sede legale:

Codice fiscale e partita I.V.A.:

Iscritta alla C.C.I.A.A. di:

Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.:

**Lavori per i quali viene consegnato il presente documento**  
(descrizione dettagliata e specifica dei lavori oggetto dell'appalto)

**Requisiti tecnico-professionali eventualmente richiesti da legislazioni specifiche**

(es.: abilitazione ai sensi della legge 46/90, conduzione impianti di riscaldamento, ecc. qualora la tipologia dei lavori in appalto lo richieda)

**Mezzi/attrezzature antinfortunistiche**

(es.: ponteggi, sollevatori, ecc. inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione dei lavori, quanto per evitare i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone)

**Formazione professionale**

(attestati di frequenza a corsi nei quali si siano trattati argomenti inerenti alla tipologia dei lavori oggetto dell'appalto, con indicazione dei lavoratori interessati)

... omissis ...





# VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Articolo 26 del D.Lgs.81/08

MODULO "03"

Pagina 1 di 1

Alla presente riunione di cooperazione e coordinamento, riguardo i lavori di ....., sono presenti:

DITTA COMMITTENTE	NOMINATIVO E FIRMA	IN QUALITA' DI
	.....	.....
DITTA APPALTATRICE/LAV. AUTONOMO	NOMINATIVO E FIRMA	IN QUALITA' DI
	.....	.....
DITTA APPALTATRICE/LAV. AUTONOMO	NOMINATIVO E FIRMA	IN QUALITA' DI
	.....	.....

Al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 dell'Art.26 del D.Lgs. 81/08 ed integrare/modificare la valutazione dei rischi da interferenze di cui al comma 3 del D.Lgs. 81/08; in data ... / ... / ..... si è svolto un incontro per discutere dei seguenti argomenti:

Di seguito si riportano i rischi da interferenze e le misure adottate per la loro eliminazione o riduzione al minimo.

Di seguito si specificano i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta che saranno riconosciuti alle ditte appaltatrici e/o ai lavoratori autonomi dello specifico coordinamento, tali costi sono rivolti ai rischi "interferenti".

ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (descrizione)	COSTI PER LA SICUREZZA	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
1.	€ .....	Verbale di riunione
<b>TOTALI COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO</b>	<b>€ .....</b>	



# CONCESSIONE IN USO MACCHINE, ATTREZZATURE

MODULO "04"

Pagina 1 di 1

Con la presente siamo a consegnare alla ditta ....., riguardo i lavori di

.. le seguenti macchine ed attrezzature:

Codice	Tipo macchina/attrezzatura	Marca/Modello
01		
02		

All'atto della consegna il Sig. .... in qualità di responsabile delle attività della ditta su indicata

**dichiara di:**

1. aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti, che sono in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza;
2. essere stato informato dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate;
3. avere avuto in copia le schede relative alle macchine - attrezzature con ivi evidenziati i rischi, le misure di prevenzione ed i DPI da utilizzare;

**si impegna a:**

4. far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato, formato ed addestrato specificatamente;
5. informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
6. mantenere in buone condizioni le attrezzature e macchine prese in consegna.

**... omissis ...**



## REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E FORNITURA

MODULO "05"

Pagina 1 di 1

IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL D.LGS. 81/08, AI TRASPORTATORI CHE ACCEDONO ALL'IMPIANTO, SI RENDE NOTO QUANTO SEGUE:

### ACCETTAZIONE:

1. PROCEDERE VERSO LA PESA A PASSO D'UOMO.
2. LA PRECEDENZA PER LA PESATURA E DEL MEZZO IN USCITA.

### CARICO:

3. DOPO LE OPERAZIONI DI PESATURA AVVIARSI VERSO L'AREA DI CARICO SEGNALANDO LA PROPRIA PRESENZA COL CLACSON AGLI ALTRI MEZZI PRESENTI ED ATTENDERE INDICAZIONI DAL PALISTA; **E' VIETATO SALIRE SUL CASSONE DURANTE LE OPERAZIONI DI CARICO**
4. TERMINATA LA FASE DI CARICO AVVIARSI VERSO LA PESA E GUADAGNARE L'USCITA.

### SCARICO:

5. DOPO LE OPERAZIONI DI PESATURA AVVIARSI VERSO L'AREA DI SCARICO SEGNALANDO LA PROPRIA PRESENZA AGLI ALTRI MEZZI COL CLACSON PRESENTI ED ATTENDERE INDICAZIONI DAL PALISTA;
6. È FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI PARTIRE PRIMA CHE IL CASSONE DEL CAMION NON SIA COMPLETAMENTE ABBASSATO.
7. TERMINATA LA FASE DI CARICO AVVIARSI VERSO LA PESA E GUADAGNARE L'USCITA.

**... omissis ...**